



**ARST SpA** Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione  
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

**DITTA ESTERNA:**

**OGGETTO:** Servizio di esecuzione della manutenzione preventiva, straordinaria, correttiva delle Sottostazioni Elettriche SSE delle Metrotranvie di Cagliari (Lotto 1) e di Sassari (Lotto 2).

**DATA:** OTTOBRE 2020

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARST SpA

Ing. Felice Mulas

---

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Dr. Roberto Neroni

---

Revisione: 3

pag. 1

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	3
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	3
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	3
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	4
Sede Appalto e descrizione delle attività	5
Planimetria con indicazione dell'area dei lavori	5
Descrizione sintetica delle attività in appalto	8
Fasi lavorative	9
Subappalti (Titolo IV più Imprese)	13
Noli	13
Ditta appaltatrice	13
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	14
Analisi dei Rischi	14
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	14
Numeri di Emergenza	19
Ulteriori misure per il Coordinamento delle interferenze	20
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	24
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	24
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	24
Appendice al DUVRI	25
<b>APPENDICE AL DUVRI</b>	26
Oggetto dell'appalto	26
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	26
Dati generali	26
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	26
Addetti Antincendio	26
Addetti Primo Soccorso	26
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	27
Responsabile Servizio PP	27
Medico Competente	27
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	27
Cooperazione e coordinamento	28
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	28

Oggetto dell'appalto

Lavori di manutenzione preventiva, straordinaria, correttiva delle Sottostazioni Elettriche SSE delle Metrotranvie di Cagliari e di Sassari

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

**Ragione sociale:** ARST SpA  
**Sede legale:** Via Posada 8/10  
 09122 Cagliari  
**Datore di Lavoro:** Dr. Roberto Neroni  
**Domiciliato:** Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari  
**In qualità di:** Amministratore Unico  
**Telefono:** 070.26571  
**http:/** [www.arst.sardegna.it](http://www.arst.sardegna.it)

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Ing. Felice Mulas
Servizio:	ISAT
Ruolo:	Responsabile Servizio

Referenti:

Nome e Cognome:	Ing. Antonio Sogos
Servizio:	ISAT
Ruolo:	RUAC

Nome e Cognome:	P.I. Angelo Murittu
Servizio:	ISAT
Ruolo:	CUT

Nome e Cognome:	P.I. Antonio Scano
Servizio:	ISAT
Ruolo:	CUT



Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

casella di scelta	casella di scelta	c. di scelta	casella di scelta	modifica automatica	modifica automatica
Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini/Giorno <sup>1</sup>	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Servizi	No	> 5 U.G.	SI	SI
<b>OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI<sup>2</sup></b> (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
11. Lavori elettrici, lavori elettrici sotto tensione e lavori elettrici in prossimità di parti attive					SI
<sup>1</sup> Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.					
<sup>2</sup> D.Lgs81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel <b>TITOLO IV Subappalti</b> e siano ricorrenti uno o più <b>RISCHI PARTICOLARI</b> , nella casella di scelta selezionare la voce <b>"SI Titolo IV Subappalti"</b> ); <b>(N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI) )</b>					



Sede Appalto e descrizione delle attività

Sede Territoriale aziendale	S.T.F. CAGLIARI - Monserrato
Sito/Area di intervento	Fabbricato SSE_1 (Mercalli) Fabbricato SSE_2 (San Gottardo)
Indirizzo	Via Mercalli (SSE1); Via Pompeo (SSE2)
Città	Cagliari (SSE1); Monserrato (SSE2)
Sede Territoriale aziendale	S.T.F. SASSARI
Sito/Area di intervento	SSE
Indirizzo	Viale Sicilia
Città	SASSARI

Planimetria con indicazione dell'area dei lavori

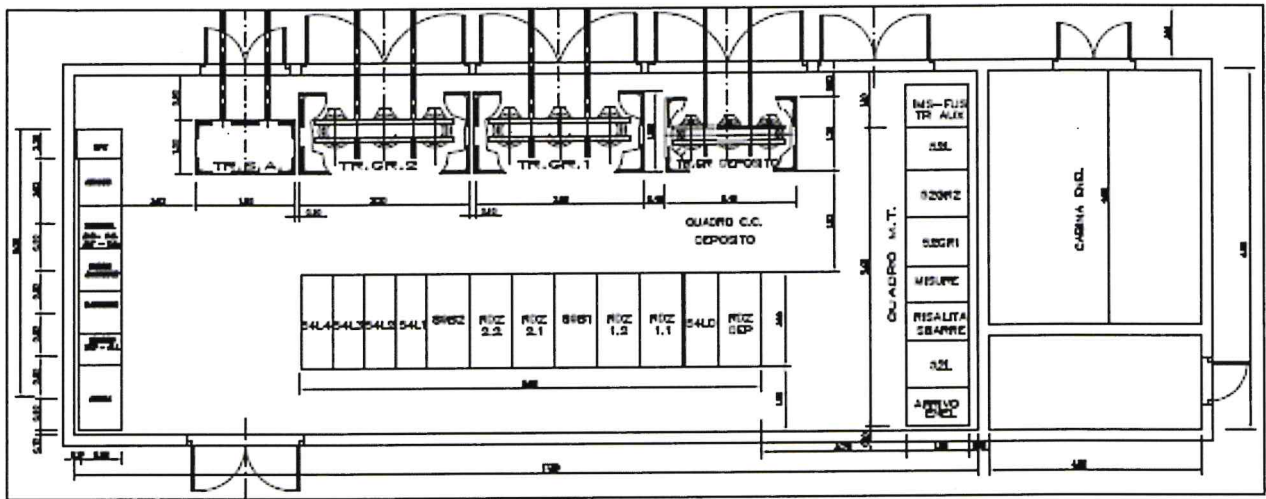
<SSE- STF SASSARI>





**LAYOUT SSE STF SASSARI**

METROPOLITANA DI SUPERFICIE DI SASSARI  
 SOTTOSTAZIONE ELETTRICA  
 LAY OUT DISPOSIZIONE APPARECCHIATURE



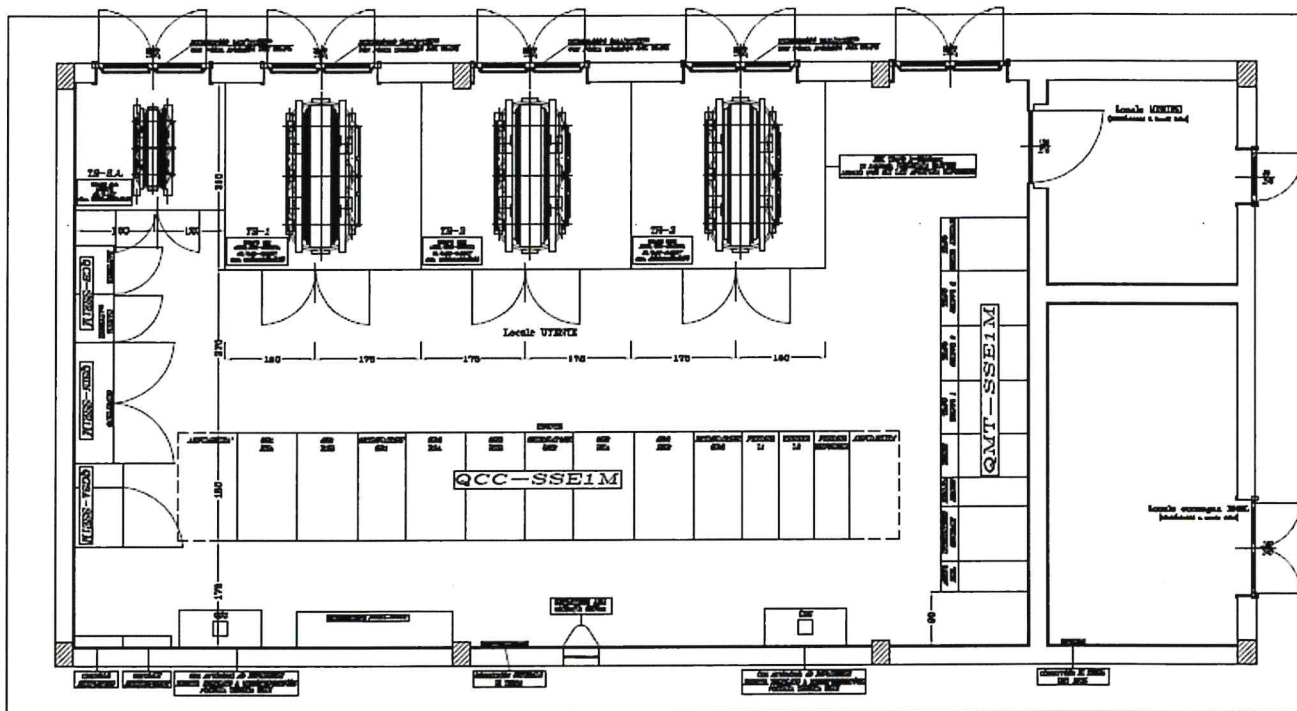
**<SSE.1 MERCALLI - STF MONSERRATO>**



*Handwritten initials and a small symbol.*



LAY OUT SSE.1 MERCALLI - STF MONSERRATO



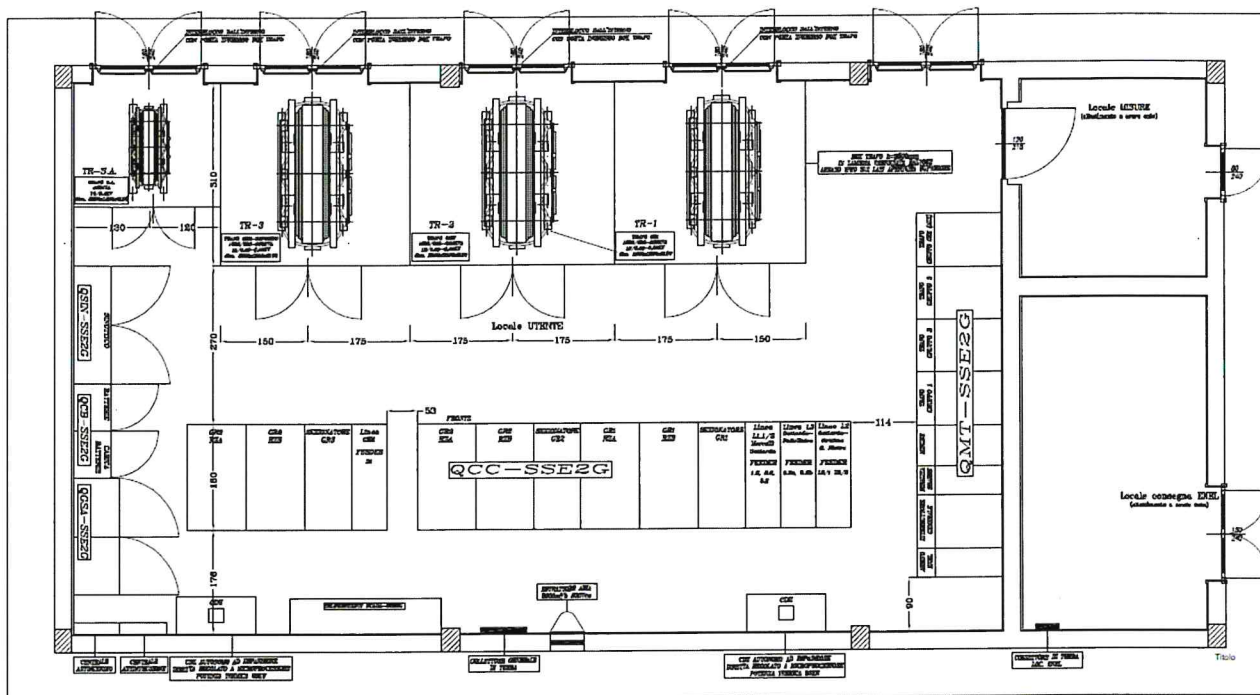
<SSE.2- SAN GOTTRADO STF MONSERRATO>



*Handwritten initials and a small drawing.*



LAY OUT SSE.2 SAN GOTTARDO - STF MONSERRATO



Descrizione sintetica delle attività in appalto

La gara d'appalto riguarda l'affidamento dei lavori di manutenzione preventiva/straordinaria/correttiva delle due Sottostazioni Elettriche SSE\_1 e SSE\_2 alimentanti la Linea di Contatto della Metropotravia di Cagliari (Linea 1 - Collegamento Repubblica - S. Gottardo; Linea 2 Collegamento S. Gottardo - Settimo S. Pietro; Linea 3 Collegamento S. Gottardo - Policlinico) e della Sottostazione Elettrica SSE\_1 alimentante la Metrotranvia di Sassari (Linea di collegamento Fermata FS - Emiciclo Garibaldi; Linea di collegamento Fermata FS - Santa Maria di Pisa).

Le apparecchiature elettriche, contenute nelle tre SSE, ed interessate ai processi di manutenzione preventiva/straordinaria/correttiva sono le seguenti:

Quadro MT (15kV) composto da: unità Arrivo Enel, unità Interruttore Generale MT, unità Misure, unità Interruttori MT Protezione Trasformatori Gruppi Raddrizzamento e Servizi Ausiliari

Trasformatori Gruppi Raddrizzamento e Servizi Ausiliari

Quadro CC (750Vcc) composto da: scomparto Raddrizzatori di Linea, scomparti Interruttori Extrarapidi di Linea

Quadro Servizi Ausiliari Sezione AC (230V/400V)

Quadro Servizi Ausiliari Sezione DC (24V/110V)

Quadro Carico Batterie (24Vcc/110Vcc)

Quadro Mosaico Logiche e Pannello Allarmi

Armadio SCADA

Impianti elettrici di illuminazione, di illuminazione di emergenza, forza motrice, impianti di ventilazione e di condizionamento, antincendio ed antintrusione (solo per Metro Cagliari)

Impianto di messa a terra.

Tutti gli interventi della manutenzione preventiva/straordinaria/correttiva da effettuare nelle suddette SSE dovranno essere riportati, conformemente alla Norma CEI 78-17: 2015-07, nelle apposite Schede di Manutenzione.

Al termine di tutti gli interventi di manutenzione preventiva/straordinaria/correttiva dovrà essere redatto il relativo Attestato di Manutenzione delle SSE, in cui si attesta lo stato di conservazione delle SSE nel loro complesso, corredato degli appositi allegati in cui sono, appositamente, descritti gli interventi manutentivi eseguiti, gli interventi ulteriori consigliati, gli eventuali interventi necessari ai fini della sicurezza delle persone ed infine i risultati delle misure eseguite.

Fasi lavorative

-- <input type="checkbox"/> Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST			
			ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		(in caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE				
1	<p>Le apparecchiature elettriche interessate ai processi di manutenzione preventiva/straordinari a/correttiva, per la SSE-1 ed SSE_2, per la Metrotranvia di Cagliari [Lotto 1] sono i seguenti:</p> <p>Quadro MT (15kV) composto da: unità Arrivo Enel, unità Interruttore Generale MT, unità Misure, unità Interruttori MT Protezione Trasformatori Gruppi Raddrizzamento e Servizi Ausiliari; Trasformatori Gruppi Raddrizzamento e Servizi Ausiliari;</p> <p>Quadro CC (750Vcc) composto da: scomparto Raddrizzatori di Linea, scomparti Interruttori Extrarapidi di Linea Quadro Servizi Ausiliari Sezione AC (230V/400V);</p> <p>Quadro Servizi Ausiliari Sezione DC (24V/110V);</p> <p>Quadro Carico Batterie (24Vcc/110Vcc);</p> <p>Quadro Mosaico Logiche e Pannello Allarmi; Armadio SCADA;</p> <p>Impianti elettrici di illuminazione, di illuminazione di emergenza, forza motrice, impianti di ventilazione e di</p>	<p>[LOTTO 1]</p> <p>SSE_1 MERCALLI E SSE_2 SAN GOTTARDO METROTRANVIA CAGLIARI</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti elettronici per misura resistenza di isolamento;</li> <li>- Multimetri</li> <li>- Cassetta prova relè del complesso DG+PG;</li> <li>- Set di chiavi;</li> <li>- Attrezzi vari;</li> <li>- Cacciavite</li> <li>-Detergente dielettrici tipo spray e lubrificanti;</li> <li>- Aspirapolveri</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

*es* *l*

	condizionamento, antincendio ed antintrusione;  Impianto di messa a terra.							
2	<p>Le apparecchiature elettriche interessate ai processi di manutenzione preventiva/straordinari a/correttiva, per la SSE della Metrotranvia di Sassari [Lotto 2] sono i seguenti:</p> <p>Quadro MT (15kV) composto da: unità Arrivo Enel, unità Interruttore Generale MT, unità Misure, unità Interruttori MT Protezione Trasformatori Gruppi Raddrizzamento e Servizi Ausiliari; Trasformatori Gruppi Raddrizzamento e Servizi Ausiliari;</p> <p>Quadro CC (750Vcc) composto da: scomparto Raddrizzatori di Linea, scomparti Interruttori Extrapropidi di Linea Quadro Servizi Ausiliari Sezione AC (230V/400V);</p> <p>Quadro Servizi Ausiliari Sezione DC (24V/110V);</p> <p>Quadro Carico Batterie (24Vcc/110Vcc);</p> <p>Quadro Mosaico Logiche e Pannello Allarmi; Armadio SCADA;</p> <p>Impianti elettrici di illuminazione, di illuminazione di emergenza, forza motrice, impianti di ventilazione;</p> <p>Impianto di messa a terra.</p>	<p>[LOTTO 2]</p> <p>SSE METROTRANVIA SASSARI</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti elettronici per misura resistenza di isolamento;</li> <li>- Multimetri</li> <li>- Cassetta prova relè del complesso DG+PG;</li> <li>- Set di chiavi;</li> <li>- Attrezzi vari;</li> <li>- Cacciavite</li> <li>-Detergente dielettrici tipo spray e lubrificanti;</li> <li>- Aspirapolveri</li> </ul>	■	SI	□	NO

*ca* *e*



**Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:**

■ Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire

- Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro \_\_\_\_\_

**Caratteristiche dell'area di lavoro**

■ L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona (I lavori si svolgono all'interno delle SSE)

- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro \_\_\_\_\_

**Orario di lavoro**

■ La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST (dalle ore 23.30 alle ore 05.30 Metro Cagliari - dalle ore 22.30 alle ore 05.30 Metro Sassari)

- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST

■ Altro: per la SSE di Metro Sassari è possibile utilizzare, per i lavori in questione, le intere giornate domenicali e festive.

**Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta**

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Sollevatori a colonna
- Nessun attrezzatura/impianto

■ Altro: Prese di FM all'interno delle SSE

**Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore**

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati
- Altro \_\_\_\_\_

**Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:**

- Sosta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus/tram/treni
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro \_\_\_\_\_

**Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:**

- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

**presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:**

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (I locali SSE sono completamente segregate)
- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: <Attività di supporto e assistenza tecnica in quanto a conoscenza degli impianti interessati ai lavori di manutenzione preventiva, straordinaria, correttiva

**Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:**

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (Lavori ACCM CTC per Metro Cagliari)
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

**Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:**

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

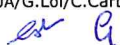
- Non previsti
- Previsti i seguenti:
  - 1.
  - 2.

Noli

- Non previsti
- Previsti i seguenti noli a caldo:
  - 1.
  - 2.
- Previsti i seguenti noli a freddo:
  - 1.
  - 2.

Ditta appaltatrice

Vedi Appendice al DUVRI





**Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive**

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate  
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

**Analisi dei Rischi**

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

<b>RISCHIO [R]</b>	PROBABILITÀ <b>BASSISSIMA [P1]</b>	PROBABILITÀ <b>BASSA [P2]</b>	PROBABILITÀ <b>MEDIA [P3]</b>	PROBABILITÀ <b>ALTA [P4]</b>
<b>DANNO LIEVE [E1]</b>	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
<b>DANNO SERIO [E2]</b>	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
<b>DANNO GRAVE [E3]</b>	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
<b>DANNO GRAVISSIMO [E4]</b>	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

11 ≤ [R] ≤ 16	Rischio: alto
8 ≤ [R] ≤ 10	Rischio: rilevante
5 ≤ [R] ≤ 7	Rischio: medio
3 ≤ [R] ≤ 4	Rischio: moderato
1 ≤ [R] ≤ 2	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
<p><b>INVESTIMENTO:</b></p> <p>Il piazzale e la linea metrotranviaria presentano una costante movimentazione di mezzi tranviari e automobilistici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Utenza; Terzi in genere</li> </ul>	1	4	4	<p>Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Preventivo coordinamento con la Direzione Esercizio Metrotranviaria di Cagliari e di Sassari e se necessario anche con le DEF di Cagliari e di Sassari (Responsabile Circolazione e Infrastruttura), per l'autorizzazione all'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto (l'Appaltatore lavora fuori dall'orario di lavoro ARST sia a Cagliari che a Sassari).</p> <p>Al fine di eliminare il rischio investimento Il personale dell'Appaltatore deve essere sempre preventivamente autorizzato all'accesso alle aree aziendali a cura del Responsabile di Sede/RUP (Responsabile Unico Procedimento) e Direzione Esercizio Metrotranviaria</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Non è consentito attraversare i binari (ad esempio per eventuali sopravvenute necessità di sopralluoghi ecc.) senza autorizzazione del Referente ARST di Sede (Servizio DEM) o compiere attività in aree che possano generare interferenze con l'esercizio Metrotranviario e/o ferroviario.</p> <p>Il transito nelle aree di competenza ARST, deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico metrotranviario, ferroviario, automobilistico e pedonale, rispettando i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>In caso di attività all'esterno indossare sempre indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Obbligo, da inizio a fine lavori, di delimitare la zona di lavoro mediante appropriate segnalazioni e/o garantire la continua presenza di persone a presidio.</p> <p>E' vietato stazionare nelle aree interessate dalla movimentazione e/o dal transito di mezzi aziendali e/o attraversare il piazzale metro/ferrotranviario senza il benestare di ARST (Referente aziendale DEM di Sede). In ogni caso, percorrere solo le vie di transito indicate dal predetto Referente aziendale e prestare sempre attenzione alle attività in corso.</p> <p>In nessun caso e per nessun motivo è consentito attraversare il piazzale, i binari e/o compiere attività in aree interferenti con l'esercizio Ferro-metrotranviario senza aver ricevuto la preventiva autorizzazione da parte di ARST (Servizio DEM).</p>
<p><b>PROIEZIONE DI MATERIALI; URTI; IMPATTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> </ul>	1	2	2	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno, oltre agli addetti ai lavori, si avvicini all'area delle attività; se necessario, proteggere l'area con apposite delimitazioni e segnalazioni.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Assicurarsi che i lavori non interferiscano con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento temporale delle attività.</p>



<p><b>CADUTA DALL'ALTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Nell'esecuzione di eventuali attività in quota (altezza superiore a 2 m) con eventuale utilizzo di scale/trabattelli, che possano prevedere il rischio di caduta dall'alto dell'operatore, spetta all'Appaltatore contenere il rischio mediante l'utilizzo di idonei DPI (sistemi anti caduta), procedure, attrezzature, apprestamenti.</p> <p>Le attrezzature di lavoro eventualmente utilizzate (trabattelli/scale) devono essere regolarmente mantenute e conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V. del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>E' vietata ogni attività che preveda l'accesso ad aree non sicure e non autorizzate da ARST.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>E' vietata ogni attività che preveda l'accesso dell'Appaltatore ad aree non sicure e non autorizzate da ARST.</p>
<p><b>CADUTA MATERIALI ATTREZZATURE DALL'ALTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Definire la zona di lavoro a terra e delimitarla impedendo l'accesso.</p> <p>Tutte le attività in quota (es. manipolazione e movimentazione di materiali e/o attrezzature, ecc.) che possano generare rischi di caduta oggetti dall'alto, devono compiersi utilizzando idonei accorgimenti per evitare il pericolo (utilizzare sistemi di ancoraggio degli utensili). Indossare elmetto e scarpe di sicurezza.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Obbligo per il Personale ARST (che collabora con l'Appaltatore per attività di supporto e assistenza tecnica) di mantenersi sempre a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore. Indossare elmetto e scarpe di sicurezza.</p>
<p><b>ELETTROCUZIONE</b></p> <p>Regole generali prima dell'accesso nelle sottostazioni (SSE)</p> <p>Presenza di linea aerea di alimentazione veicoli tramviari - Vcc=750V- Rete elettrica BT servizi ausiliari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>ARST:</b></p> <p>Qualsiasi necessità di ricorso all'alimentazione elettrica da parte dell'Appaltatore (ad es. per uso di <i>Prese di FM all'interno delle SSE</i>) dovrà essere sempre preventivamente autorizzata dal Responsabile del procedimento previo intervento da parte di un operatore abilitato (PES-PEI) del Servizio ISAT di Sede.</p> <p>Gli accessi dell'Appaltatore all'interno delle Sottostazioni delle Metrotranvie di Cagliari e di Sassari per lo svolgimento dei lavori di manutenzione preventiva, straordinaria e correttiva, possono avvenire solo ed esclusivamente in presenza e previa autorizzazione da parte del Personale "PES/PEI" del Servizio ISAT di ARST S.p.A..</p> <p>Eventuali attività dell'Appaltatore che possano prevedere interferenze con la linea aerea di alimentazione dei veicoli tramviari, devono essere preventivamente comunicate al RUP/Referente ISAT di Sede (PEI), che provvederà a rilasciare formale autorizzazione scritta per l'effettuazione dei lavori con la necessaria attivazione della Procedura ARST SpA di messa/tolta tensione. Ogni ciclo di lavorazione dell'Appaltatore dovrà avere termine in tempo utile per l'attivazione in sicurezza della procedura di "messa" tensione alla Linea Aerea di Contatto per la normale ripresa delle attività dell'esercizio metrotranviario e ferroviario.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Divieto di lavoro isolato. Nelle sottostazioni SSE l'accesso e i lavori sono consentiti solamente al personale autorizzato e qualificato (PES-PEI-PAV); le PEC potranno accedere solo se</p>



				<p>accompagnate da personale PES e comunque sempre in presenza del Referente ARST abilitato (Servizio ISAT); mantenersi sempre a vista di un altro lavoratore e/o in contatto verbale.</p> <p>Le sottostazioni sono sempre chiuse. Per l'ingresso è necessario rivolgersi preventivamente agli incaricati ARST abilitati (Servizio ISAT), che provvederanno alla loro apertura. Attendere all'esterno della SSE durante le operazioni di sgancio elettrico da parte degli Operatori abilitati ARST; attendere l'autorizzazione del predetto Personale ARST per entrare nella SSE.</p> <p>Utilizzo dei DPI necessari per l'accesso alle aree oggetto dei lavori;</p> <p>Rigoroso rispetto di tutte le istruzioni operative ricevute e di tutti i segnali di avvertimento e di sicurezza;</p> <p>Usare i DPI per lavori elettrici necessari in base alle lavorazioni da effettuare all'interno delle SSE.</p> <p>Ai fini della salvaguardia della sicurezza sia di terzi in genere che del Personale di ARST S.p.A. che dello stesso Appaltatore, è fatto obbligo all'Appaltatore stesso, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la durata delle attività stesse (da inizio a fine lavori), di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature/apparecchiature.</p> <p>Obbligo, da inizio a fine lavori, di delimitare la zona di lavoro mediante appropriate segnalazioni e/o garantire la continua presenza di persone a presidio.</p> <p>E' vietato l'uso di qualsiasi apparecchiatura non attinente con le finalità delle attività in appalto.</p> <p>Segnalazione della zona di lavoro/aree di intervento. Delimitazione e segnalamento linee o apparecchiature in tensione e/o con pericolo di elettrocuzione.</p> <p>Divieto di lavoro su parti in tensione o a distanza inferiore a m. 3 dalla linea aerea in tensione. Divieto di uso di attrezzature (ad esempio scale/trabattelli), e/o di effettuare qualunque manovra che possa esporre al rischio di contatto o elettrocuzione da arco elettrico, salvo richiesta di adozione della procedura ARST di toltà/messa tensione da presentare al RUP/Referente PEI-PES del Servizio ISAT di Sede. In tali casi obbligo di attenersi scrupolosamente alle indicazioni del suddetto Referente aziendale ISAT.</p> <p>In ogni caso, tutte le attività che prevedano l'attivazione della procedura di "tolta tensione" devono essere programmate per garantirne il termine in tempo utile per l'attivazione in sicurezza della procedura di "messa" tensione alla Linea Aerea di Contatto, da parte di ARST SpA (Servizio ISAT), per la normale ripresa delle attività dell'esercizio metrotranviario e ferroviario.</p>
<b>RUMORE</b>	<p>Lavoratori ARST</p> <p>✓ Lavoratori Ditte Esterne</p>	1	2	<p><b>APPALTATORE/ARST:</b></p> <p>Possibile esposizione a rumore dovuto al ronzo delle apparecchiature, all'utilizzo di gruppi elettrogeni (l'Appaltatore espleta le proprie attività sempre in regime di "tolta tensione"), all'uso di aspirapolvere, alle ventole per il raffreddamento delle apparecchiature o per il ricambio forzato dell'aria all'interno delle SSE. Uso di idonei dispositivi di protezione dell'udito che non inibiscano l'udibilità del parlato.</p>

<p><b>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE</b></p>	<p>Lavoratori ARST Lavoratori Ditte Esterne</p>	<p>1</p>	<p>2</p>	<p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Preventiva ricognizione dei luoghi di lavoro insieme al Referente ARST (Servizio ISAT) di Sede, al fine di individuare eventuali punti di pericolo; prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini, a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti.</p> <p>Prestare attenzione, durante il transito nelle aree interessate dai lavori/attività, a pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o per eventi meteorologici. Attrezzature e mezzi impiegati dovranno essere posizionati avendo cura di non ingombrare o abbandonare neppure temporaneamente materiali nelle vie di passaggio e di esodo o in posizione che possano ostruire le uscite di emergenza.</p> <p>Mantenere gli accessi, i passaggi, le vie di fuga privi di ostacoli, ingombri, materiali, ecc.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini, a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti, in particolare nelle aree esterne. Eventuali irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione vanno immediatamente segnalate al Referente aziendale ARST di Sede.</p> <p><b>ARST:</b></p> <p>Le aree di lavoro e/o di transito che presentino eventuali punti di pericolo devono essere poste a conoscenza dell'Appaltatore e interdette ai non addetti ai lavori.</p>
<p><b>INCENDIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Clienti/Visitatori</li> </ul>	<p>1</p>	<p>4</p>	<p><b>ARST:</b></p> <p>Informa la Ditta aggiudicataria sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>Accertarsi che le porte e le vie di fuga siano sempre sgombre da materiali e/o attrezzature.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Informa il Responsabile di Sede della propria presenza e deve disporre di propri estintori (idonei alla classe di incendio interessata) in caso di eventuale utilizzo di attrezzature che possano generare rischio incendio.</p> <p>Non deve ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza.</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione (estintori idonei alla classe di incendio interessata) e compatibilmente con la propria formazione. E' vietato utilizzare acqua per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
<p><b>COMPRESENZA PERSONALE ARST S.p.A. E/O DITTE TERZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Visitatori</li> </ul>	<p>1</p>	<p>2</p>	<p><b>ARST:</b></p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento/Referente aziendale (ISAT/DEM) di Sede, definirà con preventivo specifico accordo, le condizioni di lavoro/intervento, gli orari di lavoro e la regolamentazione degli accessi, gli spazi di lavoro, ecc.</p> <p>Organizzare i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Coordinare le attività attraverso opportuni sfasamenti spazio-temporali in modo da evitare possibili interferenze reciproche, specie con il servizio metrotranviario, e con altre Ditte terze.</p> <p>Obbligo per il Personale ARST (che collabora con</p>

*es 9*



				<p>l'Appaltatore per attività di supporto e assistenza tecnica) di mantenersi sempre a distanza di sicurezza rispetto alle aree di intervento dell'Appaltatore.</p> <p>Informare le eventuali Ditte terze (ad es. Ditta appaltatrice che esegue i <i>Lavori ACCM CTC per Metro Cagliari</i>) riguardo ai possibili rischi. Avvisare le Ditte appaltatrici della possibile presenza di altre Imprese.</p> <p><b>APPALTATORE:</b></p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al Responsabile Unico del Procedimento, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto nonché il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco delle attrezzature necessarie all'effettuazione del servizio di "manutenzione preventiva, straordinaria, correttiva delle Sottostazioni Elettriche SSE delle Metrotranvie di Cagliari e di Sassari"; detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento e dei necessari DPI, in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire sia con ARST S.p.A che con i Datori di lavoro delle altre imprese, eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p>
--	--	--	--	--

*Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo per la Ditta appaltatrice di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.*

### Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio emergenza pubblico	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL )		

### Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

### Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;
- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

### Ulteriori misure per il Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi  
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

**N.B.: L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme nazionali e regionali e delle disposizioni ARST S.p.A., in merito alla prevenzione del rischio epidemiologico COVID19.**

#### Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:



- ✓ Il Responsabile del Procedimento di ARST S.p.A., con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività di cui al "Servizio di esecuzione della manutenzione preventiva, straordinaria, correttiva delle Sottostazioni Elettriche SSE delle Metrotranvie di Cagliari (Lotto 1) e di Sassari (Lotto 2)", deve informare sia il Direttore Esercizio Metrotranviario (Cagliari e Sassari) che il Responsabile Circolazione e Infrastruttura, per il preventivo benessere all'inizio delle predette attività e per l'adozione delle rispettive determinazioni in materia di sicurezza dell'esercizio metrotranviario e ferroviario
- ✓ Il personale di condotta dei mezzi Tranviari e Ferroviari sarà informato, con specifici "Avvisi di Servizio", a cura delle rispettive Direzioni d'Esercizio, sia sul programma dei lavori dell'Appaltatore, sia dei rischi correlati/derivanti dalle attività della medesima Ditta e dei provvedimenti da adottare ai fini della loro riduzione/eliminazione.
- ✓ Il Referente ARST S.p.A. (del Servizio ISAT) e l'incaricato dell'Appaltatore per il coordinamento delle attività di cui al "Servizio di esecuzione della manutenzione preventiva, straordinaria, correttiva delle Sottostazioni Elettriche SSE delle Metrotranvie di Cagliari (Lotto 1) e di Sassari (Lotto 2)", potranno sospendere le attività stesse qualora dovessero sopravvenire eventuali interferenze con rischi elevati.
- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

	<p>✓ Pericolo di inciampo.</p>
	<p>✓ Pericolo di caduta.</p>
	<p>✓ Pericolo caduta materiali/oggetti/attrezzature dall'alto</p>
	<p>✓ Pericolo di scivolamento.</p>
	<p>✓ Divieto di accesso alle persone non autorizzate</p>
	<p>✓ Zone con livello sonoro elevato.</p>
	<p>✓ Impianti Elettrici Sotto Tensione</p>

*ea* *g*

Obbligo DPI per rischi interferenti

	<input checked="" type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (AREE ESTERNE)
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> ELMETTO DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input type="checkbox"/> IMBRACATURA DI SICUREZZA
	<input type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne, barriere o nastri di segnalazione:



*es* *g*



### Attrezzature di lavoro

Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle attrezzature di lavoro utilizzate dalla ditta Appaltatrice deve essere interrotta.

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

### Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

### Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc.

Si quantificano di seguito i costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

#### Analisi dei costi

Allo stato attuale, le misure di sicurezza individuate per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti non implicano maggiori oneri (costi speciali) a carico della Ditta Stadler.

### Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	<b>ARST SpA</b> Amministratore Unico Dr. Roberto Neroni
------	---

## Appendice al DUVRI



**APPENDICE AL DUVRI**

Oggetto dell'appalto

<compilare>

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	


Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Mansione:		Email	

Responsabile Servizio PP

Nome e cognome:			
		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Macchine - Attrezzature

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V. del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..





Prodotti chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

**Cooperazione e coordinamento**

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
- Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
  - 1.
  - 2.
  - 3.
- non introduce ulteriori rischi interferenziali

**Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice**

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	<b>Il Datore di Lavoro</b> ( _____ )
------	---